



# COMUNE DI CERIALE

PROVINCIA DI SAVONA

Reg. Deliberazioni n. 73

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Approvazione aliquote IMU 2021

L'anno **DUEMILAVENTI** addì 05 del mese di NOVEMBRE alle ore 21:00  
Previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria e seduta Pubblica di prima convocazione.

Risultano:

**ROMANO LUIGI**  
**GIORDANO LUIGI**  
**MAINERI EUGENIO**  
**VOLLERO LAURA**  
**ASSESSORE MOLLI VALENTINA**  
**CAVALLARO MONICA**  
**TOGNETTI LUCA**  
**GELMINI ROSANNA**  
**CAMPO ELIA**  
**CAMMARATA VALERIA**  
**DANI FABRIZIO**  
**MAZZONE ANTONELLO**  
**MORENO ARTURO**

---

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X
<b>11</b>	<b>2</b>

**TOTALE**

Assiste il Segretario Comunale D'AVANZO ARMANDA

Il Sindaco Sig. ROMANO LUIGI assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Approvazione aliquote IMU 2021

In merito alla presente seduta consiliare, si dà atto che,

VISTI E RICHIAMATI:

- la Direttiva n. 2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione che al punto 4 recita:  
*“4. Eventi aggregativi di qualsiasi natura - Fermo restando quanto previsto dai provvedimenti adottati in attuazione del decreto-legge n. 6 del 2020, le amministrazioni, nell’ambito delle attività indifferibili, svolgono ogni forma di riunione con modalità telematiche o tali da assicurare, nei casi residuali, un adeguato distanziamento come misura precauzionale, al fine di evitare lo spostamento delle persone fisiche e comunque forme di assembramento.”;*
- l’art. 73 del D.L. n. 18 del 17.3.2020 *“Semplificazioni in materia di organi collegiali”*: *“Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, [...] e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalita' di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalita', nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilita' previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarita' dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicita' delle sedute, ove previsto, secondo le modalita' individuate da ciascun ente”;*
- il DPCM del 10.4.2020;
- il Decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83 Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020, con cui è stato prorogato lo stato di emergenza al 15 ottobre 2020;
- l’Ordinanza del Ministro della salute in data 1 agosto 2020;
- il Dpcm 7 agosto 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il Dpcm 7 settembre 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il Decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125 Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020;

- il Dpcm 13 ottobre 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il Dpcm 18 ottobre 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il Dpcm 24 ottobre 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il Dpcm 3 novembre 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

PRECISATO, a tal fine, che il Ministero dell'Interno ha ritenuto la possibilità per il Presidente del Consiglio/Sindaco di regolare e valutare la registrazione della seduta caso per caso, seppure in assenza di espressa previsione regolamentare, nell'esercizio dei poteri di direzione dei lavori e delle attività del Consiglio di cui all'art. 39, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e s. m. ed i. in stretta correlazione alle esigenze di ordinato svolgimento dell'attività consiliare ed in relazione all'oggetto dei lavori previsti all'ordine del giorno (cfr. ex plurimis parere del 14.10.2019);

#### DATO ATTO:

- che nel periodo intercorrente tra la data di convocazione della presente seduta (30.10.2020) e la data odierna è entrato in vigore il Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali del Comune di Ceriale in modalità telematica adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 30.9.2020 al quale integralmente si rimanda, con il quale sono stati previamente fissati i criteri per la tenuta delle Giunte Comunali in video conferenza;

- che per la presente seduta nessun consigliere si è avvalso della facoltà di partecipare alla stessa mediante collegamento da remoto;

- che al fine di garantire adeguata pubblicità della seduta consiliare, ancorché svoltasi "in assenza di pubblico", stante la normativa soprarichiamata, si provvede alla trasmissione della stessa in streaming.

In prosecuzione di seduta,

Intervento di ROMANO LUIGI – Sindaco

Punto 9: *“Approvazione aliquote IMU 2021”*. Assessore Vollero, prego.

Intervento di VOLLERO LAURA – Assessore

Grazie, signor Sindaco.

Con la Legge di Stabilità per l'esercizio finanziario 2020, la Tasi, Tassa Servizi, è stata soppressa e accorpata interamente all'IMU. Le aliquote IMU che ne sono scaturite rappresentano, pertanto,

sostanzialmente la semplice somma di quelle già vigenti nel 2019 per l'IMU e la Tasi applicate nel corso del 2020 e che in questa sede si riconfermano integralmente anche per il 2021.

L'applicazione delle aliquote così stabilite comporta un gettito stimato, al lordo di una delle due quote da evolvere allo Stato a titolo del cosiddetto Fondo di Solidarietà per l'anno 2020, pari a 7.485.000 euro. Il Fondo di Solidarietà è composto da due quote calcolate con criteri diversi, che ammontano rispettivamente a 2.825.000 euro, circa la prima, che è compresa nella suddetta stima di entrata, transita attraverso il bilancio in modo figurativo e viene trattenuta dall'Agenzia delle Entrate al momento del versamento; euro 1.418.000, circa la seconda, che non è compresa nella suddetta stima di entrata, non transita in bilancio e viene comunque trattenuta dall'Agenzia delle Entrate al momento del versamento.

Intervento di ROMANO LUIGI – Sindaco

Grazie, Assessore Vollero. Ci sono interventi? Prego, Consigliere Mazzone.

Intervento di MAZZONE ANTONELLO – Consigliere

Grazie, signor Sindaco.

Noi prendiamo atto del fatto che non è previsto nessun aumento, però contestiamo, come abbiamo già contestato precedentemente quando c'è stata l'unione IMU e Tari...

Intervento di ROMANO LUIGI – Sindaco

Tasi.

Intervento di MAZZONE ANTONELLO – Consigliere

E Tasi, ed è scaturita questa tariffa. Quindi noi avevamo già contestato, e mi dispiace dover ripetere le stesse cose, però avevamo individuato un aumento di 100.000 euro che era stato anche indicato dai Revisori dei Conti, questo importo, quindi nella relazione al bilancio, e quindi noi siamo contrari. Anzi, con lo stesso ragionamento che abbiamo fatto perché poi si coglie la polemica, ma gli spunti di riflessione no, perché prima nel documento abbiamo detto che comunque nulla veniva evidenziato rispetto alla circostanza del momento che comunque c'è il Covid, c'è un momento critico, quindi anche sulle tariffe e le imposte ci sarebbe stato da indicare qualcosa di specifico, ma il documento non lo riporta. E, anche in questo caso, diciamo, non c'è nessuna sensibilità nei confronti eventualmente delle categorie commerciali. Qui vedo negozi e botteghe, sì, che questi sono i proprietari dei muri, ma per ottenere, come dire, un'agevolazione anche per i commercianti bisogna partire da queste cose.

Quindi, per queste ragioni e per quelle già dette in precedenza, noi siamo contrari in buona sostanza.

Intervento di ROMANO LUIGI – Sindaco

Grazie, Consigliere Mazzone. Una breve replica dell'Assessore Vollero.

Si dà atto che alle ore 22,33 esce dalla sala l'Assessore Maineri per rientrarvi alle ore 22,37. I presenti risultano essere n. 11

Intervento di VOLLERO LAURA – Assessore

Volevo soltanto intervenire per quanto riguarda il punto in cui si dice che l'Amministrazione non ha fatto nulla per venire incontro, per agevolare un po' sulle tasse. Io credo che questo non sia vero, in quanto la tassa della Cosap non è stata riscossa e, per quanto riguarda la Tari, come ben lei ricorda, l'Amministrazione ha messo a disposizione una cifra e, infatti, adesso nelle bollette che arriveranno ai cittadini sia per le attività commerciali che per il cittadino in sé, ci sarà uno sgravio. Quindi credo che comunque l'Amministrazione abbia voluto fare qualcosa per ridurre i tributi.

Intervento di ROMANO LUIGI – Sindaco

Grazie.

Intervento di MAZZONE ANTONELLO – Consigliere

Ma, infatti, abbiamo votato anche noi favorevoli a quest'iniziativa che, ricordo, all'ultimo Consiglio abbiamo votato, però, voglio dire, nel documento programmatico, laddove c'era forse la possibilità di inserire un qualcosa, tutto questo non c'è. È questo che voglio dire. Quindi il documento programmatico vale, oggi l'abbiamo approvato, e vale per i prossimi tre anni, siamo ancora in una situazione comunque contingente e di emergenza e il documento non ne accenna. Tutto qui, ecco.

Intervento di ROMANO LUIGI – Sindaco

Io volevo chiudere qua, volevo solo ricordare un attimo che già ne avevamo discusso nella delibera cui fai riferimento tu, che sull'IMU non c'era un'autorizzazione dello Stato. Siccome una quota molto consistente di questa cifra va allo Stato, noi, senza autorizzazione governativa, non potevamo intervenire in riduzione specifica dell'IMU. Siamo intervenuti sulle riduzioni dove potevamo intervenire, su questa, purtroppo, non ci è stato possibile ma per un'imposizione governativa.

Intervento di MAZZONE ANTONELLO – Consigliere

Sì, lo so. Ti ricordi, avevamo visto anche Pietra Ligure che l'aveva fatto per la Tasi e per...

Intervento di ROMANO LUIGI – Sindaco

Esatto, quindi, voglio dire, non è malafede nostra, è che proprio sull'IMU non potevamo intervenire. Volevo solo precisare questo. Grazie.

Intervento di MAZZONE ANTONELLO – Consigliere

No, no, ma infatti parlavo sulle tariffe eventualmente da rimodulare, ma so che non... Punto.

Intervento di ROMANO LUIGI – Sindaco

Okay, grazie.

Intervento di MAZZONE ANTONELLO – Consigliere

Non c'era un gran margine.

Intervento di ROMANO LUIGI – Sindaco

Dichiarazione di voto l'hai già fatta? Bene.

Intervento di MAZZONE ANTONELLO – Consigliere

Siamo contrari in coerenza col passato.

Intervento di ROMANO LUIGI – Sindaco

Metto in votazione la delibera "*Aliquote IMU 2021*".

A questo punto il Sindaco Presidente, dopo aver verificato la mancanza di ulteriori interventi da parte dei Consiglieri presenti in sala, invita il Consiglio ad assumere proprie determinazioni in merito al punto dell'ordine del giorno in discussione.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 aveva istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (Iuc);
- la predetta Iuc era composta dall'imposta municipale propria (Imu), dalla tassa sui rifiuti (Tari) e dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi);
- il comma 738 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020 l'imposta unica comunale (Iuc) ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa

- sui rifiuti (Tari) e, nel contempo, i successivi commi da 739 a 783 hanno ridisciplinato l'imposta municipale propria (Imu);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 31.01.2019 sono state approvate le aliquote e la detrazione dell'imposta municipale propria (Imu) per l'annualità 2019.

Considerato che:

- il comma 748 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 consente di fissare l'aliquota per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze nella misura compresa tra zero e 0,6% mentre il successivo comma 749 dispone che per detti immobili, nonché per gli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (Iacp) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli Iacp, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, si applica la detrazione di € 200,00;
- il comma 750 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 consente di fissare l'aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale nella misura compresa tra zero e 0,1%;
- il comma 751 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 consente di fissare l'aliquota per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, nella misura compresa tra zero e 0,25% mentre a decorrere dal 1° gennaio 2022 detti fabbricati sono esenti dall'imposta;
- il comma 752 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 consente di fissare l'aliquota per i terreni agricoli nella misura compresa tra zero e 1,06%;
- il comma 753 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 consente di fissare l'aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D nella misura compresa tra 0,76% e 1,06%;
- il comma 754 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 consente di fissare l'aliquota per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, nella misura compresa tra zero e 1,06%;
- il comma 755 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 prevede che a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i Comuni, con espressa deliberazione del Consiglio Comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Mef ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06% di cui al comma 754 sino all'1,14%, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (Tasi) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015; i Comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.

Considerato altresì che:

- il comma 756 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 dispone che a decorrere dall'anno 2021, i Comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Mef;
- il comma 757 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 prevede che in ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa; la delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti previsti dalla legge;
- con la Risoluzione 18 febbraio 2020, n. 1/DF il Ministero ha chiarito che le disposizioni previste dai commi 756 e 757 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 si applicano a decorrere dall'anno d'imposta 2021.
- Che ad oggi il suddetto decreto non risulta essere stato ancora emanato e che pertanto sul Portale del federalismo fiscale non risulta presente alcun prospetto per l'approvazione delle aliquote IMU 2021.

Visto:

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- l'art. 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che dispone che a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei Comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
- l'art. 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che dispone che il bilancio di previsione deve essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento; il predetto termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno;
- il decreto del Ministro dell'Interno 13 dicembre 2019 che ha differito al 31 marzo 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022;
- l'art. 1, comma 779, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 che ha fissato al 30 giugno 2020 il termine per l'approvazione delle aliquote e dei regolamenti dell'imposta municipale propria (Imu) per l'anno 2020;
- l'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 che stabilisce che le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno; ai fini della pubblicazione, il Comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.

Vista:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n.12 del 16.04.2020 con cui sono state approvate le aliquote e la detrazione dell'imposta municipale propria (Imu) per l'annualità 2020.

Considerate, infine, le esigenze finanziarie per l'anno 2021, per effetto delle quali, in virtù appare opportuno procedere alla determinazione delle aliquote IMU nella seguente misura:

PROSPETTO ALIQUOTE IMU 2021 COMUNE DI CERIALE (SV)	
TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA
Abitazione principale (cat. A1, A8, A9) e relative pertinenze (C2, C6, C7)	5,00‰
Detrazione	€ 200,00
Coop. Edilizie/IACP (cat. A) e relative pertinenze (C2, C6, C7)	3,5‰
Altri immobili (Es.: cat. A, B, C2, C6, C7 e altro)	11,4‰
Fabbricati generici (cat. C3, C4, C5)	8,4‰
Uffici e studi privati (cat. A10)	11,4‰
Immobili industriali e commerciali (cat. D, tranne D5) *	7,60‰ + 0,80‰ 8,4‰
Negozi e botteghe (cat. C1)	8,4‰
Terreni agricoli	esenti
Terreni incolti	esenti

Aree Fabbricabili	11,4‰
Istituti di credito e assicurazioni (cat. D5)	11,4‰
Fabbricati rurali strumentali all'attività agricola	1‰
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (Immobili merce)	2,5‰
Immobili concessi in comodato d'uso gratuito a parenti entro il primo grado	8,4‰
Immobili concessi in locazione con canone concordato	8,4‰

* aliquota 7,60‰ quota stato aliquota 0,80‰ quota comune
---

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Consiglieri Cammarata, Dani e Mazzone,) espressi per alzata di mano, essendo n. 11 i presenti, tutti votanti e nessuno astenuto;

### **DELIBERA**

**1) di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;

**2) di Determinare le seguenti Aliquote** per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2021 :

PROSPETTO ALIQUOTE IMU 2021 COMUNE DI CERIALE (SV)	
TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA
Abitazione principale (cat. A1, A8, A9) e relative pertinenze (C2, C6, C7)	5,00‰
Detrazione	€ 200,00
Coop. Edilizie/IACP (cat. A) e relative pertinenze (C2, C6, C7)	3,5‰
Altri immobili (Es.: cat. A, B, C2, C6, C7 e altro)	11,4‰
Fabbricati generici (cat. C3, C4, C5)	8,4‰
Uffici e studi privati (cat. A10)	11,4‰
Immobili industriali e commerciali (cat. D, tranne D5) *	7,60‰ + 0,80‰ 8,4‰
Negozi e botteghe (cat. C1)	8,4‰
Terreni agricoli	esenti
Terreni incolti	esenti
Aree Fabbricabili	11,4‰
Istituti di credito e assicurazioni (cat. D5)	11,4‰
Fabbricati rurali strumentali all'attività	1‰



agricola	
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (Immobili merce)	2,5‰
Immobili concessi in comodato d'uso gratuito a parenti entro il primo grado	8,4‰
Immobili concessi in locazione con canone concordato	8,4‰

* aliquota 7,60‰ quota stato aliquota 0,80‰ quota comune
---

**3) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2021;**

**4) di dare atto** che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IMU;

**5) di demandare al Servizio Tributi la pubblicazione delle nuove aliquote nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'economia e delle finanze;**

Successivamente, con separata votazione

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Consiglieri Cammarata, Dani e Mazzone,) espressi per alzata di mano, essendo n. 11 i presenti, tutti votanti e nessuno astenuto;

#### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

PARERI FORMULATI AI SENSI DELL'ARTICOLO 49 – COMMA 1 – DEL D.L.vo 18/08/2000, N. 267.

- Per la **REGOLARITA' TECNICA**: “ La proposta di deliberazione si presenta regolare sotto il profilo tecnico procedurale”.

In data 05.10.2020

IL RESPONSABILE DI AREA  
DOTT. IVANO CAMBIANO

Letto, approvato e sottoscritto

*IL PRESIDENTE*  
**ROMANO LUIGI**

*IL SEGRETARIO*  
**D'AVANZO ARMANDA**